

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 47

Adunanza 19 novembre 2002

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CANTOIRA - VARIANTE PARZIALE N. 4
AL P.R.G.C. - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 1594 - 279843/2002

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIUSEPPE GAMBA, LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIOVANNI OLIVA, VALTER GIULIANO e ELENA FERRO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di Cantoira risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 41 - 12184 del 02/03/1992;
- ha approvato, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, le seguenti Varianti parziali al P.R.G.C.:
 - Variante Parziale n. 1 , con deliberazione C.C. n. 20 del 28/06/1999;
 - Variante Parziale n. 2 , con deliberazione C.C. n. 16 del 10/07/2002;
 - Variante Parziale n. 3 , con deliberazione C.C. n. 17 del 10/07/2002;

ed ora:

- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 20 del 10/10/2002, la Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, trasmessa alla Provincia, in data 5/11/2002, per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

considerato che al Comune di Cantoira sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 558 abitanti (al 1997);

- superficie territoriale di 2.303 ettari, dei quali: 61 con pendenze inferiori ai 5°; 318 con pendenze tra i 5° e i 20°; 1.925 con pendenze superiori ai 20°;
 - risulta compreso nel Circondario Lanzo-Ciriè, Sub-ambito "*Area Lanzo*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
 - insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
 - infrastrutture viarie: è attraversato dalla Strada Provinciale n. 33;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Stura di Vallegrande, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale; per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
 - è altresì interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio di Brissolout-Torrente Villa, Rio di Rivet;
 - circa 79 ettari del territorio sono interessati da movimenti gravitativi (37 da crolli cartograficamente delimitabili e 17 da frane areali quiescenti);
 - il "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di esondazioni e dissesti di carattere torrentizio, di frane attive, di conoidi attivi e di valanghe "*a pericolosità molto elevata*";
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

rilevato che il Comune di Cantoira propone, con la deliberazione testè citata, con riferimento agli edifici destinati ad attività alberghiera, la modifica normativa all'art. 24 "*Aree destinate ad usi residenziali*" delle N.T.A., prevedendo l'introduzione della possibilità di un modesto ampliamento della superficie, finalizzato esclusivamente all'adeguamento igienico-funzionale;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 20/2002 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ed ai progetti sovracomunali approvati;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 11/11/2002, nel quale si prospetta l'opportunità di presentare osservazioni, delle quali si ritiene di condividere il contenuto;

visti:

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;

- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. **di formulare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, le seguenti osservazioni al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C. del Comune di Cantoira, adottato con deliberazione C.C. n. 20 del 10/10/2002:

- a) in linea generale si rileva che la Variante proposta, che si compone oltre alla deliberazione del Consiglio Comunale, di documentazione tecnica (Relazione tecnica e Norme Tecniche di Attuazione) non in originale, ma fotocopiata, non risponde ai requisiti formali che debbono avere gli atti urbanistici, come riportato dalle Circolari del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18/07/1989 dal titolo "*Le procedure, gli atti amministrativi e gli elaborati tecnici richiesti per l'approvazione degli strumenti urbanistici*" e n. 12/PET del 05/08/1998 ad oggetto "*Legge regionale 29 luglio 1997, n. 41*". Si ricorda infatti che la "variante parziale" è ad ogni effetto, sia formale sia sostanziale, una variante nel senso pieno del termine, poichè modifica la pianificazione comunale; deve perciò contenere, pur tenendo conto della minore incidenza territoriale rispetto ad una "variante strutturale" ed al suo diverso e più semplice iter procedurale, requisiti formali e di chiarezza che consentano di comprendere in modo pieno ed inequivoco il contenuto e le finalità della variante stessa;
- b) si richiede al Comune di chiarire la consistenza proposta per gli incrementi degli edifici destinati ad attività alberghiera, in quanto la Relazione Tecnica della Variante prevede "*... nel limite del 10% della superficie lorda di pavimento esistente e con un massimo di mq 100...*", mentre nelle N.T.A. viene indicato "*...nel limite del 20% della superficie lorda di pavimento esistente e con un massimo di mq 200...*";
- c) come già segnalato con la Deliberazione di Giunta Provinciale n. 576-103408/2002 del 21/05/2002 di osservazioni alla Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C., in considerazione delle porzioni di territorio interessate da condizioni di rischio idrogeologico, evidenziate in premessa, si invita il Comune a procedere alla redazione di una Variante strutturale al P.R.G.C. di adeguamento al P.A.I., attivando la procedura stabilita dalla Regione Piemonte con la deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2001, n. 31-3749: "*Adempimenti regionali conseguenti l'approvazione del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI). Procedure per l'espressione del parere Regionale sul quadro di dissesto contenuto nei PRGC, sottoposti a verifica di compatibilità idraulica ed idrogeologica. Precisazioni tecniche sulle opere di difesa delle aree inserite in classe IIIb, ai sensi della Circ. P.G.R.: n. 7/Lap dell'08.05.1996*";
- d) si rammenta, infine, che l'atto deliberativo consiliare di adozione della Variante non riporta, come previsto dal comma 7 dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, la dichiarazione

di compatibilità della stessa ai piani sovracomunali, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

2. **di dare atto** che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;
3. **di trasmettere** al Comune di Cantoira la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso